

GENTE

IL MAL DEL CIBO INIZIA A 8 ANNI

L'OSSESSIONE PARTE IN CULLA
La disperazione di una giovane colpita da anoressia. Sotto, adolescenti confrontano il peso sulla bilancia. «Parte tutto dal rapporto con il cibo in culla», spiega lo psicoterapeuta Giovanni Porta.

di Alessandra Gavazzi

Litigare con la bilancia che si è ancora bambine. Rifiutando il cibo o, al contrario, rimpinzandosi fino a esplodere. Fino a morire. Perché l'allarme 2.0 per i disturbi alimentari è questo: ci si ammala sempre più gravemente e sempre prima. A otto anni, addirittura, secondo i dati appena diffusi dalla Società italiana per lo studio dei disturbi del comportamento alimentare (Sisdca). E con esiti degni di una strage visto che

l'anoressia e la bulimia sono la prima causa di morte tra le ragazze tra i 12 e i 25 anni. Un'adolescente malata su dieci perde la vita per malnutrizione dopo un decennio dall'insorgere del disturbo, il 20% si suicida dopo vent'anni. Già, perché il disordine alimentare dopo 3 anni diventa cronico.

Una tragedia che bisogna prevenire. A partire, quasi, dalla culla. «La precocità riguarda tutti i comportamenti dei ragazzi di oggi», spiega Francesco Morace, sociologo dei consumi. Non è un caso che i più a rischio siano i twe- ▶

TRE SU DIECI SI CURANO

Le vittime sono in gran parte donne. Le terapie funzionano, ma poche trovano la forza di seguirle

12-25 anni	è la fascia d'età in cui il disturbo alimentare è la prima causa di morte tra le ragazze
3 milioni	gli italiani malati
90%	incidenza di donne (29 donne e un uomo su 100 mila malati ogni anno)
1 su 10	mortalità tra gli adolescenti dopo 10 anni di anoressia
70%	possibilità di guarigione dalla bulimia (90% per l'anoressia)
30%	i malati di disturbi alimentari che decidono di curarsi dopo un anno
3 anni	il tempo passato il quale i disturbi alimentari diventano cronici
14-18 anni	il picco dell'insorgenza della malattia
670 mila	gli uomini malati di anoressia

